

Numero 07

31 Luglio
2015

In questo numero

PRIMO PIANO

Forum cucina italiana a Expo: presentato Foodact, piano di azioni per la valorizzazione della cucina italiana

ANNO EUROPEO 2015

Tema del mese: "Infanzia e giovani"

ATTUALITÀ

Fondo europeo per gli investimenti strategici: pronti a partire in autunno

#UEverofalso: l'Europa ci tassa l'aria condizionata. Sarà vero?

AMBIENTE

Relazione energie rinnovabili: UE sulla buona strada per un utilizzo sostenibile delle energie

ENERGIA

Nuovo sistema energetico europeo: la

Commissione presenta un nuovo pacchetto di proposte

TRASPORTI

1,8 miliardi di euro da investire in infrastrutture di trasporto multimodale sostenibile in Italia

Un sistema doganale UE più moderno: la Commissione stabilisce nuove norme

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

[Forum cucina italiana a Expo: presentato Foodact, piano di azioni per la valorizzazione della cucina italiana](#)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si è svolto qualche giorno fa presso l'Expo il secondo Forum della Cucina italiana alla presenza del Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina, e oltre 40 chef tra i più importanti d'Italia.

Durante la riunione il Ministro Martina ha presentato il Food Act, il piano di azioni per la valorizzazione della cucina italiana.

Per raggiungere gli obiettivi del Piano, nasce il Forum della cucina italiana come organizzazione permanente di lavoro e confronto fra le esperienze dell'alta cucina di qualità italiana e le principali istituzioni interessate; sarà coordinato dal Ministero delle Politiche agricole

alimentari e forestali e si riunirà almeno tre volte l'anno.

Il Food Act è un patto tra le Istituzioni e il mondo della cucina italiana di qualità. Un'azione di squadra, di sistema per lavorare meglio sulla valorizzazione del Made in Italy agroalimentare; indica le prime azioni di sistema perseguibili con un lavoro coordinato da parte delle istituzioni in sinergia con gli attori dell'esperienza enogastronomica italiana. Per ogni azione è individuato un soggetto capofila e vengono creati dei focus specifici con gruppi di lavoro dedicati. Gli obiettivi fondamentali saranno: valorizzare in una nuova e più forte prospettiva le connessioni tra agricoltura,

produzioni enogastronomiche, ristorazione, cultura e turismo; aumentare la visibilità commerciale e l'attrattività dei territori; puntare sulla internazionalizzazione, attraverso la presentazione unitaria dell'offerta enogastronomica e della ristorazione italiana di qualità; sviluppare nuova consapevolezza e nuova conoscenza che, partendo dall'educazione alimentare dei più giovani, arrivi allo sviluppo delle competenze manageriali degli operatori del settore; promuovere la conoscenza delle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane; diffondere i valori del modello nutrizionale della Dieta Mediterranea.

Anno europeo 2015

Tema del mese: "Infanzia e giovani"

Il 9 Gennaio 2015 è iniziato ufficialmente l'Anno europeo dello sviluppo 2015.

È il primo anno europeo dedicato all'azione esterna dell'Unione europea e al ruolo dell'UE nel mondo al fine di eliminare la povertà a livello mondiale, stimolare un maggior numero di cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dello sviluppo, tutelare i diritti delle donne e delle persone con disabilità, sostenere e tutelare l'ambiente.

L'Anno europeo dello sviluppo 2015 servirà a incoraggiare la partecipazione diretta dei cittadini, stimolare il pensiero critico e far conoscere i benefici derivanti dalla cooperazione europea.

Fra gli obiettivi principali si sottolinea l'importanza dell'informazione dei cittadini europei sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE e degli Stati membri, evidenziando i risultati che l'UE, di concerto con gli Stati membri, ha conseguito come attore mondiale e che continuerà a conseguire in linea con le ultime discussioni sul quadro globale post-2015: la promozione e la partecipazione diretta, il pensiero critico e l'interesse attivo dei cittadini UE e delle parti interessate in materia di cooperazione allo sviluppo, anche per quanto riguarda la formulazione e l'attuazione delle politiche; la maggiore consapevolezza dei benefici della cooperazione allo sviluppo dell'UE, non solo per i beneficiari dell'assistenza ma anche per i cittadini giungendo ad una più vasta comprensione della coerenza delle politiche per lo sviluppo; la promozione di un senso di responsabilità, solidarietà e opportunità tra i cittadini dell'Europa e quelli dei Paesi in via di sviluppo in un mondo sempre più mutevole e interdipendente.

Il mese di luglio è dedicato al tema: "Infanzia e giovani".

Quando i leader mondiali hanno firmato la Convenzione sui diritti del fanciullo, 25 anni fa, hanno promesso di garantire a ogni bambino il diritto alla vita, all'istruzione e a buone condizioni di salute, a un trattamento equo e a essere ascoltato.

Sono quattro i principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza:

- a) Non discriminazione (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minori, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
- b) Superiore interesse (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
- c) Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione tra Stati.
- d) Ascolto delle opinioni del minore (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

Ma il mondo ha mantenuto queste promesse? Come ha detto Nelson Mandela: "Niente rivela più fedelmente lo spirito di una società del modo in cui tratta i suoi bambini". I bambini di oggi possono aspettarsi un futuro migliore? E quelli di domani?



Attualità

Fondo europeo per gli investimenti strategici: pronti a partire in autunno

La scorsa settimana la Commissione europea ha posto l'ultima pietra per dare inizio agli investimenti nell'economia reale. Un pacchetto di misure concordate assicurerà che il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) venga implementato già a partire dall'autunno 2015 sulla base di una tempistica ambiziosa stabilita dal Presidente Juncker per l'implementazione del Piano per gli investimenti. La Commissione ha pubblicato una Comunicazione sul ruolo delle banche di promozione nazionale che supportano il Piano. La Comunicazione

spiega l'importanza del ruolo che le banche possono avere nel rimettere in gioco la macchina degli investimenti europei partecipando al fondo europeo per gli investimenti. Spiega in che modo mettere in piedi una nuova banca di promozione nazionale, il trattamento statistico da riservare ai co-investimenti con riferimento alle disposizioni del Patto di stabilità e crescita relative al deficit pubblico e al debito pubblico, mette in evidenza il tipo di trattamento dei cofinanziamenti dei progetti nazionali nel rispetto del regolamento UE sugli aiuti di Stato, così come sulla

maniera in cui le banche di promozione nazionale dei diversi Stati membri differenti possono unire le loro forze e cooperare con la banca europea degli investimenti (BEI) per la creazione di piattaforme di investimenti.

Questi orientamenti essenziali aiuteranno le imprese di tutta Europa ad avere accesso ai finanziamenti attraverso gli intermediari del FEIS, pietra angolare del piano d'investimenti di 315 miliardi di euro.

#UEverofalso: l'Europa ci tassa l'aria condizionata. Sarà vero?

La risposta è no! L'UE non impone nessuna tassa sui condizionatori delle famiglie italiane. Si tratta solo di garantire ispezioni periodiche ai condizionatori più potenti, cioè superiori a 12 kW ovvero capaci di raffreddare ambienti di almeno 160 metri quadrati. Non cambia nulla per i condizionatori presenti nella maggior parte delle nostre case e dei piccoli negozi. Scoppia il caldo e puntuale arriva la tassa sull'aria fresca. A sentire alcuni organi di stampa italiani, una recente norma UE imporrebbe una tassa sui condizionatori casalinghi, con una spesa media per famiglia di circa 200 euro. Questo ovviamente non è vero. Nessun colpo di calore dei funzionari europei, solo un po' di confusione. Con questo #UEverofalso vorremmo fare alcune precisazioni. Perché

Non si tratta di una tassa. Si tratta di assicurare la corretta manutenzione degli impianti di condizionamento. Le norme europee prevedono che i singoli Stati stabiliscano le misure necessarie per valutare periodicamente se i condizionatori sono efficienti e adeguati rispetto alla necessità di rinfrescare l'edificio in cui sono installati. In arrivo nuovi costi per le famiglie italiane? No. Queste regole europee si applicano solo agli impianti di condizionamento d'aria la cui potenza nominale è superiore a 12 kW, ovvero per impianti che raffreddano ambienti di almeno 160 metri quadrati. Si tratta, per esempio, di condizionatori installati in grandi uffici, centri commerciali, grandi supermercati e spazi ampi accessibili al pubblico. Sono invece esclusi i condizionatori presenti nella

nella grande maggioranza delle nostre case e dei piccoli negozi, perché hanno una potenza notevolmente inferiore ai 12 kW.

Ma perché obbligare alla manutenzione periodica? L'ispezione periodica degli impianti di condizionamento aiuta a migliorare il rendimento energetico dell'impianto, contribuendo a una maggiore efficienza e a una riduzione dei costi della bolletta energetica e sono gli Stati membri a decidere quanto spesso ispezionare gli impianti.

Le norme europee autorizzano i singoli Governi nazionali a ridurre la frequenza delle ispezioni o anche alleggerirle in presenza di un sistema di monitoraggio e controllo elettronico.



**ARIA
CONDIZIONATA**

Ambiente

Relazione energie rinnovabili: UE sulla buona strada per un utilizzo sostenibile delle energie



La Commissione europea ha pubblicato la relazione sui progressi compiuti nell'ambito delle energie rinnovabili che rileva come l'UE sia sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo del 20% entro il 2020.

Con una quota finale del 15,3% di energie rinnovabili nel consumo finale lordo del 2014, l'UE e la grande maggioranza degli Stati membri stanno riportando notevoli progressi: è infatti previsto che 25 Stati membri raggiungeranno i propri obiettivi nazionali 2013/2014.

La relazione indica ancora una volta che l'Europa crede nelle energie rinnovabili e

che le energie rinnovabili fanno bene all'Europa. L'Europa può vantare tre volte più energia rinnovabile pro capite che qualunque altra parte del mondo e più di un milione di persone che lavorano nel settore delle energie rinnovabili, il cui valore supera i 130 miliardi di EUR all'anno.

Per quanto riguarda i progressi di ogni singolo Paese membro, si stima che l'Italia possa raggiungere, nel 2020, l'obiettivo del 17% dell'utilizzo di energie rinnovabili. Inoltre, secondo la relazione, le energie rinnovabili stanno diventando una fonte di energia ampiamente accet-

tata e diffusa, grazie al fatto che gli obiettivi 2020 sono diventati un motore per gli investimenti europei nell'ambito delle energie rinnovabili a livello globale e grazie a politiche energetiche di supporto che vanno ben oltre i confini dell'Europa.

La legislazione UE che promuove l'uso di energie rinnovabili è in vigore dal 2001, data in cui è stata adottata la direttiva sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili poi seguita dalla direttiva del 2003 sulla promozione dell'uso dei biocarburanti o di altri carburanti rinnovabili nei trasporti.

Energia

Nuovo sistema energetico europeo: la Commissione presenta un nuovo pacchetto di proposte

Nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia, la Commissione ha presentato proposte volte a conferire ai consumatori un nuovo ruolo nel mercato dell'energia, a ridefinire l'assetto del mercato europeo dell'energia elettrica, ad aggiornare l'etichettatura dell'efficienza energetica e a rivedere il sistema UE di scambio di quote di emissione.

Il pacchetto di misure rappresenta un passo importante nell'attuazione della strategia dell'Unione dell'energia, che figura tra le priorità politiche della Commissione Juncker presentate nel febbraio 2015, e punta su una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici. Le

proposte sottolineano l'importanza del principio "l'efficienza energetica al primo posto" e pongono le famiglie e le imprese al centro del mercato europeo dell'energia.

La Commissione ha rivisto il sistema di scambio di emissioni per garantire che rimanga lo strumento più efficiente ed efficace possibile per ridurre le emissioni nel prossimo decennio. Questo è il primo passo legislativo per dare forma all'impegno dell'UE di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030. Azioni ambiziose per il clima creano opportunità commerciali e aprono nuovi mercati per l'innovazione e le tecnologie a basse emissioni di

biossido di carbonio. L'approccio più mirato proposto dalla Commissione è inteso a salvaguardare la competitività internazionale dei settori industriali maggiormente esposti al rischio di delocalizzazione della produzione al di fuori dell'UE verso giurisdizioni con una politica meno restrittiva in materia di gas a effetto serra e a fare convogliare gli investimenti in ambito energetico verso alternative innovative e più ecologiche. La Commissione propone inoltre che gli Stati membri investano gli introiti ottenuti con lo scambio di emissioni in attività di sostegno ai paesi terzi che devono adeguarsi agli impatti dei cambiamenti climatici.

Trasporti

1,8 miliardi di euro da investire in infrastrutture di trasporto multimodale sostenibile in Italia

La Commissione europea ha adottato il programma operativo "Infrastrutture e reti" 2014-2020 dell'Italia. La dotazione di bilancio ammonta a 1,84 miliardi di euro di cui 1,38 miliardi di euro provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Il programma prevede investimenti in tre settori: le infrastrutture ferroviarie, le infrastrutture portuali e i sistemi di trasporto intelligenti.

Il programma si concentrerà su due priorità principali:

- sostenere la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TENT con un finanziamento totale di

1 095 milioni di euro, pari al 62% del bilancio del programma;

- sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente, a bassa rumorosità e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile, con un finanziamento totale: 684,2 milioni di euro pari al 38 % del bilancio del programma.

Alcuni obiettivi del programma sono: incrementare l'uso delle ferrovie come mezzo di trasporto merci; migliorare la capacità delle

principali direttrici; ridurre i tempi di viaggio lungo le direttrici principali: Napoli-Bari e Catania-Palermo; ridurre le emissioni di gas a effetto serra; dimezzare i tempi di sdoganamento; aumentare l'attività dei porti. Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Questo programma contribuirà a rendere il settore dei trasporti in Italia più sostenibile e competitivo. Ritengo che una migliore connettività sia di vitale importanza per un paese. Questi investimenti avranno un effetto positivo, renderanno l'Italia un mercato attraente per le imprese e miglioreranno la qualità della vita quotidiana."

Un sistema doganale UE più moderno: la Commissione stabilisce nuove norme

Semplificazione, ammodernamento e integrazione: sono questi i tre principi fondamentali che ispirano la nuova normativa adottata dalla Commissione europea in tema di Unione doganale, che rappresenta lo strumento operativo di gran parte delle misure di politica commerciale dell'UE.

La normativa, che si basa sul codice doganale dell'Unione adottato nel 2013, mira a modernizzare e nello stesso tempo a semplificare il sistema doganale UE con lo scopo di sostenere gli scambi transfrontalieri e garantire una maggiore cooperazione all'interno dell'Unione Europea.

Prima di essere adottata a partire dal 1 Maggio 2016, dovrà essere esaminata dal Parlamento e dal Consiglio.

Contemporaneamente il comitato del codice doganale, composto dai rappresentanti degli Stati membri, voterà un atto di esecuzione contenente i dettagli procedurali.

L'atto delegato presentato dalla Commissione contempla un ampio spettro di attività tra cui: semplificazione del regime doganale di perfezionamento attivo, che consente il trattamento di merci non Ue senza il pagamento di dazi all'importazione e di altri oneri; norme più chiare per garantire la parità di trattamento degli operatori economici nell'Unione europea; disposizioni ad ampio raggio che estendano la validità di decisioni e autorizzazioni doganali a tutta l'Ue; introduzione di requisiti comuni per i dati, come base per nuovi sistemi informatici

che colleghino le amministrazioni doganali degli stati membri, al fine di garantire uno scambio continuo di informazioni.

Il Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane Pierre Moscovici commenta così l'iniziativa: "Un sistema doganale moderno ed efficiente agevola gli scambi internazionali e favorisce la crescita.

Inoltre svolge un ruolo fondamentale per difendere la sicurezza dei cittadini europei e proteggere gli interessi degli Stati membri".

Un ulteriore passo verso quell'unione doganale più solida e unificata da realizzare entro il 2020 e auspicata dalla Commissione nel 2012.

Brevi dall'Europa

Startup Europe arriva alle regioni: in cantiere una nuova rete europea

Il 1 Ottobre sbarca a Bruxelles, nella sede del Comitato delle Regioni, l'evento "Startup Europe comes to the Regions". Sarà una preziosa occasione di incontro e collaborazione tra i partner di Startup Europe (SE), i rappresentanti delle regioni e alcuni stakeholder, che avrà come tema di riflessione lo sviluppo delle startup e in che modo il nuovo articolo 70 dell'ESIF (Fondi strutturali e di investimento europei) possa creare uno spazio comple-

tamente nuovo in rete per le giovani imprese in Europa. In un workshop che si propone molteplici obiettivi, a fine giornata il Vice-Presidente della Commissione europea Andrus Ansip lancerà il progetto "Startup Europe Regions Network" (SERN), "Rete europea di startup di regioni", con la definizione di una roadmap di attività finalizzate ad attuare le principali azioni proposte dal Comitato delle Regioni ad Ottobre 2014 in tema di rafforzamento delle

startup in Europa.

Quali i vantaggi per le regioni che parteciperanno all'evento?

Innanzitutto la preziosa possibilità di poter essere parte del progetto "EU Network of startup-friendly regions" e in secondo luogo durante il meeting si analizzerà come utilizzare fondi dell'ESIF (fino al 15 %) per far crescere e sviluppare le startup in tutta l'Unione Europea in un'ottica del tutto collaborativa tra i vari governi regionali.

#UEverofalso: c'è un complotto UE contro lo spaghetti alle vongole. Sarà vero?



La risposta è no! L'UE non vieta di certo questo piatto della tradizione culinaria italiana. Anzi, nel caso delle vongole, la normativa europea ha l'obiettivo di preservare la specie, particolarmente vulnerabile. Il tema delle dimensioni minime consentite per la pesca di vongole è tornato ad essere oggetto di critica sulla stampa nazionale. Molti articoli puntano il dito

contro l'Unione europea, accusata di stabilire regole che hanno l'obiettivo di penalizzare l'Italia. Questo ovviamente non è vero.

Le regole UE in materia, basate su pareri scientifici condivisi, mirano a tutelare la specie e la sua sopravvivenza. La taglia minima attuale, fissata nel Regolamento Mediterraneo n. 1967/2006, è stata adottata dal Consiglio nel dicembre

2006, ed è in vigore da gennaio 2007. Essa è un'importante misura di conservazione, finalizzata a proteggere i giovanili e ad assicurare la riproduzione dello stock.

Per sintetizzare: non vieta lo spaghetti alla vongole, ma rende possibile mangiarlo anche nel futuro!

Stimolare l'economia europea: cos'è il piano Juncker?

Il cosiddetto piano Juncker, volto a rilanciare l'economia dell'Unione con un investimento di 315 miliardi di euro, ha ottenuto l'approvazione del Parlamento a giugno.

Ma come funzionerà il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI)?

In che maniera saranno ottenuti i 315 miliardi di euro? L'EuroparlTV ce lo spiega!

Lo scorso novembre, appena eletto, il Presidente della Commissione Jean-Claude

Juncker ha immediatamente presentato un piano di investimenti destinato a rilanciare l'economia europea.

Durante la Plenaria di giugno gli eurodeputati hanno approvato il Fondo europeo per gli investimenti strategici modificandone la struttura di finanziamento.

Ora il Parlamento ha anche il diritto di approvare i dirigenti del fondo e ha assicurato una supervisione più democratica sul processo

d'investimento.

La Commissione ha promesso che questi contributi saranno considerati positivamente nella valutazione che viene fatta dei bilanci nazionali, e non dovrebbero quindi portare alla richiesta di correzioni fiscali. Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania e Polonia hanno annunciato un contributo pari a 8 miliardi di euro ciascuna.

Notizie dal Centro

TIROCINI IN MOBILITÀ TRANSNAZIONALE: LA REGIONE PROMUOVE ESPERIENZE DI FORMAZIONE IN AZIENDA DA 4 A 6 MESI

Consentire ad almeno 500 giovani abruzzesi under 30 di rafforzare le proprie competenze e il curriculum, incrementando le opportunità di ingresso o rientro nel mercato del lavoro, mediante il confronto con ambienti e prassi di lavoro internazionali.

Questo il principale obiettivo della misura "Tirocini extracurricolari in ambito transnazionale" attivata dalla Regione Abruzzo all'interno del Piano esecutivo regionale di Garanzia Giovani.

La Regione finanzia tirocini formativi, di durata variabile dai 4 ai 6 mesi, da svolgersi presso imprese localizzate in un Paese Europeo.

I tirocinanti sono individuati tra i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani.

I giovani vengono avviati a tirocinio dai 15 Centri per l'Impiego pubblici o dalle 27 Agenzie private per il Lavoro che la Regione ha già selezionato e accreditato costruendo, in tal modo, la prima Rete regionale di Servizi per il Lavoro integrati pubblico-privato e anticipando uno degli obiettivi della programmazione FSE 2014-2020.

La Regione Abruzzo riconosce al tirocinante un'indennità economica – parametrata sulla base del Paese di destinazione e della durata del tirocinio – ma comunque variabile da circa 2.600,00 a oltre 7mila euro.

L'indennità è ispirata al Programma Erasmus.

Il tirocinio può essere svolto presso soggetti privati localizzati in area UE, e in Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera e Turchia.

Per rafforzare l'efficacia dell'iniziativa, in termini di concrete opportunità di inserimento lavorativo, ma soprattutto per far sì che il capitale umano formato e rafforzato con il tirocinio possa tornare in Abruzzo e lavorare o intraprendere nella propria terra d'appartenenza, viene data priorità alle aziende localizzate in Abruzzo che abbiano sedi o imprese collegate in uno dei Paesi ammissibili.

L'imprenditore che voglia ospitare un giovane presso una sede estera, può rispondere alla Manifestazione d'Interesse Tirocini Europa entro il 31 ottobre 2015. I tirocini devono iniziare entro il 31 dicembre.

Per ulteriori informazioni: <http://www.abruzzolavoro.eu/garanzia-giovani-leuropa-per-500/#sthash.pHglHNI.dpuf>

AVVISO TIROCINI PIÙ - EUROPA PIÙ

La Regione Abruzzo ha pubblicato un invito finalizzato alla costituzione di un Catalogo per l'erogazione di servizi formativi a sostegno dei giovani che sono avviati a tirocinio a valere sul Programma Garanzia Giovani. Saranno finanziati servizi formativi erogati a giovani che, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, sono inseriti in un percorso di tirocinio in ambito regionale o transnazionale.

In particolare, sono finanziate per l'iniziativa "Tirocini Più": 16 ore di formazione per destinatario, esclusivamente di gruppo, obbligatorie per tutti i tirocinanti; per l'iniziativa "Tirocini Europa Più": 1 test linguistico di ingresso obbligatorio per tutti i tirocinanti e 6 ore di formazione obbligatorie per tutti i tirocinanti. In aggiunta, sono previste fino ad un massimo di ulteriori 54 ore di formazione linguistica.

Possono avanzare la propria candidatura tutti gli Organismi di Formazione accreditati per la macro-tipologia "Formazione Superiore" ai sensi della nuova disciplina dell'accreditamento emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 247 del 31 marzo 2015 e già autorizzati come soggetti attuatori di Garanzia Giovani.

Le candidature, a pena di irricevibilità, devono pervenire entro il termine massimo del 21 agosto 2015.

Per ulteriori informazioni: <http://www.abruzzolavoro.eu/avviso-tirocini-piu-europa-piu/#sthash.E1SWtLrn.dpuf>

Avvisi

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO ALLA FAO

La FAO offre diverse opportunità di tirocinio in tutto l'anno nelle sue sedi internazionali per studenti o giovani laureati in vari ambiti.

Requisiti per la partecipazione:

- essere studenti o neolaureati con esperienza in una delle aree correlate al lavoro della FAO, quali economia, scienze animali, scienze agronomiche, botanica e scienze del territorio, sociologia rurale, pesca, silvicoltura, coordinazione d'emergenza, possesso di terreni, finanza, amministrazione, informatica, gestione delle risorse umane e altre aree sempre relazionate con il mandato dell'agenzia;
- avere una buona conoscenza dell'inglese, del francese o dello spagnolo, la conoscenza di altre due lingue tra arabo, cinese e russo rappresenta un vantaggio ulteriore;
- capacità di lavorare in team;
- buone capacità comunicative;
- non aver superato i 30 anni d'età.

Stipendio mensile fino a un massimo importo di US \$ 700.

<http://www.fao.org/employment/current-vacancies/opportunities-for-students-and-young-graduates/internship-programme/en/>

VOLONTARI A EXPO 2015

È attiva la call per 840 giovani volontari che si alterneranno ogni 15 giorni nel padiglione EU durante i sei mesi di EXPO Milano 2015.

Il tema della partecipazione dell'UE a Expo 2015 sarà "Coltivare insieme il futuro dell'Europa per un mondo migliore": parole che evocano il ruolo dell'agricoltura, ma anche quello fondamentale dell'Europa e dei cittadini, così come concetti chiave quali l'inclusione, la cooperazione, la solidarietà e la crescita nel rispetto della sostenibilità del pianeta. Lo spazio espositivo dell'UE si trova all'interno del padiglione Italia, proprio di fronte al Palazzo Italia, una delle zone più prestigiose del sito di Expo 2015. L'obiettivo sarà quello di dare al visitatore una maggiore consapevolezza dei risultati conseguiti dall'UE negli ultimi 50 anni e delle sfide principali che affronterà nei prossimi decenni sulle tematiche di Expo 2015.

Per maggiori informazioni:

<http://www.expo2015.volunteer4europe.org/>

<http://padiglioneitaliaexpo2015.com/media/news/pdf/leaflet-eu-at-expo-en-it.pdf>

BORSE DI STUDIO "PRINCETON ARTS FELLOWSHIPS"

Le borse di studio "Princeton Arts Fellowships", finanziate in parte dalla Andrew W. Mellon Foundation, verranno assegnate ad artisti che si sono dimostrati promettenti in un settore di prassi e insegnamento artistico. I candidati devono essere artisti ad inizio carriera - compositori, visual artist, musicisti, coreografi, registi, attori, visual performer, etc. - che desiderano trascorrere due anni lavorando in una comunità universitaria molto vivace e stimolante dal punto di vista artistico. I vincitori delle borse devono trascorrere due anni consecutivi (Settembre - Luglio) presso l'Università di Princeton (USA) e saranno chiamati ad insegnare in un corso ciascun semestre e collaborare attivamente con gli studenti durante tutto l'anno accademico. La borsa ammonta a 79.000 dollari USA. Le borse non intendono finanziare il lavoro mirato al conseguimento di un titolo di studio avanzato. Le borse sono mirate a cittadini non-USA.

Scadenza: 14 Settembre 2015

Info: <http://arts.princeton.edu/fellowships/princeton-arts-fellowship/>





EUROPEAN YOUTH EVENT (EYE)

Il Parlamento europeo sta organizzando un'iniziativa unica nel suo genere, lo European Youth Event (EYE) previsto per il 20-21 maggio 2016 presso la propria sede di Strasburgo.

Dopo il grande successo dell'EYE 2014, il Parlamento europeo darà il benvenuto nella sua sede di Strasburgo a circa 7000 giovani di tutta Europa, di età compresa tra i 16 e i 30 anni, e li inviterà ad esprimere le proprie idee e a discutere su come "Insieme, siamo in grado di cambiare le cose" in senso politico, sociale e culturale.

Lo scopo di questo grande evento è stimolare il dibattito tra i giovani, e permettere loro uno scambio di idee intorno a cinque temi principali:

- Guerra e pace: prospettive per un mondo di pace;
- Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva;
- Esclusione o accesso: provvedimenti per la disoccupazione giovanile;
- Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani;
- Collasso o successo: nuove vie per un'Europa sostenibile.

Chi parteciperà ad EYE 2016 avrà la possibilità di discutere e scambiare opinioni con politici ed esperti di alto profilo, incontrare altri giovani e rappresentanti di associazioni giovanili di tutta Europa, sperimentare la diversità culturale europea al suo massimo, ed essere parte attiva nella creazione del programma dell'evento. Le idee che emergeranno dal dibattito saranno presentate ai deputati europei, e prima della fine del 2016 un numero di partecipanti all'EYE sarà invitato a presentare le proprie proposte a Bruxelles, in una serie di commissioni parlamentari.

Saranno organizzati dibattiti, workshops con relatori di alto profilo, giochi di ruolo, laboratori di idee, concerti e performances artistiche.

I costi di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti.

Per informazioni: <http://www.ey2016.eu>

INTERCULTURA, BORSE DI STUDIO ALL'ESTERO 2016 – 2017

Intercultura ha pubblicato il bando di concorso per i programmi all'estero 2016-17 in 60 paesi del mondo. Un migliaio di borse di studio totali o parziali per gli studenti delle scuole superiori, nati tra il 1° luglio 1998 e il 31 agosto 2001.

Sono 485 borse di studio totali o parziali sono messe direttamente a disposizione dall'Associazione Intercultura attraverso il proprio fondo appositamente costituito. A queste si aggiungono altre centinaia di borse di studio "sponsorizzate" messe a disposizione da aziende, enti e banche italiane.

Le iscrizioni online potranno essere fatte a partire dall'1 settembre 2015.

Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono pervenire entro il 10 Novembre 2015.

<http://www.intercultura.it/Bando-di-concorso-per-i-programmi-2016-17>

TRE OPPORTUNITA' DI SVE IN FRANCIA

Partenze a settembre 2015 e a febbraio 2016. Europe Direct Pisa vi invita a prendere visione di queste 3 opportunità per svolgere un periodo di Servizio Volontario Europeo presso nostri partner francesi. Cliccate su ogni link per vedere le modalità di iscrizione e le tempistiche per inviare la domanda. Chi fosse interessato deve mandare un curriculum vitae e una lettera di presentazione in inglese e/o francese alla nostra mail: europedirectpisa@provincia.pisa.it. Altrimenti, chi contatta direttamente gli enti ospitanti in Francia può indicare Europe Direct Pisa come ente di invio dei suddetti progetti SVE (codice n° 2013-IT-165). Varie scadenze.

Info: http://europa.eu/youth/EU/voluntary-activities/european-voluntary-service_



PROGETTO «YBB REGIONS - YOUTH AND BRUSSELS BASED» REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTÙ IN AZIONE"

Si è tenuto a Bruxelles, presso la Sede della Regione Abruzzo, il Kick-Off Meeting del Progetto "YBB Regions - Youth Brussels Based".

"Regioni di Bruxelles per i Giovani" è un progetto europeo promosso dalla Regione Abruzzo, in partenariato con le regioni-partner di Dubrovnik-Neretva (Croazia), Lubuskie (Polonia) e Prešov (Slovacchia). Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea ed è co-finanziato dal Programma "Gioventù in Azione".

Ha decorrenza dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2016. Si propone di offrire ai giovani appartenenti alle suddette quattro regioni un'opportunità formativa non formale unica ed irripetibile. Nell'arco dei 2 anni di durata progettuale, 80 giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni verranno inviati a Bruxelles per svolgere alcune delle attività tipiche previste dal Programma Gioventù in Azione, che finanzia l'iniziativa, presso gli Uffici delle rispettive Regioni a Bruxelles.

Verranno combinate le due attività previste dal programma "YiA - Gioventù in Azione":

- Servizio Volontariato Europeo
- Scambi Transnazionali di giovani.

È previsto un pocket money mensile più la copertura delle spese di vitto ed alloggio ed una parte delle spese di viaggio.

La durata varia a seconda delle azioni:

- 13 settimane per il Volontariato Europeo;
- 2 settimane per gli Scambi transnazionali.

Delle attività progettuali fa parte integrante anche la selezione vera e propria, la quale sarà però preceduta da una campagna di sensibilizzazione di ampio raggio sui temi progettuali, operata attraverso il sito web ed i social media del progetto (già disponibili). Conseguentemente, i primi placements sono attesi per il mese di settembre. L'avvio delle attività coinciderà con il quindicesimo anniversario dell'Istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (1999/2014): un'occasione particolarmente propizia per stilare bilanci e raccogliere nuove sfide.

Sono aperte le iscrizioni. Tutti i giovani sono invitati a registrarsi sul seguente sito web del Progetto, fornendo le informazioni necessarie a valutare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la sussistenza dei requisiti richiesti.

<http://www.ybbregions.eu.org/>

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI, LAUREATI E RICERCATORI IN MESSICO

La Mexican Agency for International Development Cooperation (AMEXCID) ha aperto il bando per l'assegnazione di borse di studio a studenti stranieri che vogliono frequentare un Master, un dottorato o condurre ricerca in Messico.

Le borse di studio sono messe a disposizione direttamente dal Governo messicano e sono frutto della collaborazione bilaterale con oltre 180 paesi in tutto il mondo.

Sono già 170 le istituzioni messicane, tra Università, centri di ricerca, di cultura e di lingua, che hanno aderito al programma e mettono a disposizione le loro sedi per gli studenti internazionali. Per poter partecipare al programma occorre: il possesso di una laurea triennale, di un Master o del Ph.D. come richiesto dal programma per il quale si richiede la borsa di studio; la media minima di 8 su una scala da 0 a 10 per quanto riguarda gli ultimi risultati accademici ottenuti; essere accettati o iscritti in un programma in una delle istituzioni messicane partecipanti. È richiesta inoltre la certificazione della conoscenza della lingua spagnola.

Scadenza: 31 Agosto 2015

<http://amexcid.gob.mx/index.php/en/>

<http://www.portaledegiovani.it/scheda/borse-di-studio-studenti-laureati-e-ricercatori-messico>

CONCORSO FOTOGRAFICO "EUROPA NELLA MIA REGIONE"

La Commissione europea ha indetto il concorso fotografico "Europa nella mia regione", con il quale invita gli utenti di facebook a documentare con una fotografia un progetto finanziato da fondi UE nella loro regione e a condividerlo.

Il concorso "Europa nella mia regione" mira a sottolineare l'importanza che i progetti finanziati dall'UE hanno nella vita delle comunità locali. Al concorso possono partecipare tutti i residenti europei e tutti i residenti in un paese in fase di preadesione.

Per partecipare al concorso è necessario caricare la propria foto sull'applicazione "Europe in My Region" sulla pagina facebook della Commissione europea. Ogni partecipante può caricare un massimo di tre foto dal 22 giugno al 28 di agosto 2015 (h. 12.00). Le foto devono contenere la bandiera dell'UE e le informazioni sui finanziamenti (placca, cartellone, banner, etc.).

Il voto popolare avrà luogo dal 31 agosto all'8 di settembre e si concluderà con la selezione delle 100 fotografie più votate. Ogni vincitore riceverà in premio un viaggio di due notti per due persone a Bruxelles durante la 13esima Settimana europea delle regioni e città, che avrà luogo tra il 12 ed il 15 ottobre 2015.

https://www.facebook.com/EuropeanCommission/app_386310531430573



UEFA EURO 2016: OPPORTUNITÀ DI VOLONTARIATO E LAVORO!

L'edizione 2016 del Campionato Europeo UEFA di calcio si svolgerà in Francia e coinvolgerà 24 squadre in 51 partite dal 10 giugno al 10 luglio 2016.

Il 30 maggio a Parigi è stato lanciato il programma volontari UEFA EURO 2016, per selezionare un totale di 6.500 collaboratori in dieci città. Sono richiesti ruoli in svariate aree operative, tra cui servizi per i media e servizi per gli ospiti, marketing, ospitalità, accreditamento, trasporto e logistica.

Per presentare domanda è necessario essere disponibili a giugno e luglio 2016, avere 18 anni compiuti, ed essere orientati al cliente con conoscenza almeno di base dell'inglese. Le giornate di reclutamento presso le dieci città si svolgeranno da giugno a novembre 2015.

Sul sito dell'evento verranno pubblicate regolarmente le figure professionali ricercate.

<http://it.uefa.com/uefaeuro/finals/volunteers/index.html>

TIROCINI PRESSO IL CENTRO DI INFORMAZIONE DELLE NAZIONI UNITE

Il Centro di Informazione delle Nazioni Unite di Pretoria (Sud Africa) invita giovani studenti universitari, che vogliano avviare una carriera internazionale, a svolgere un periodo di tirocinio della durata di 3 - 6 mesi nei settori di competenza del Centro, ovvero monitoraggio dei media, redazione, relazione con i media e ricerca. L'opportunità di tirocinio è destinata studenti iscritti a un corso di laurea in Relazioni Internazionali, Scienze Politiche, Comunicazione, Giornalismo, Information Technology, Scienze Bibliotecarie, Risorse Umane, Amministrazione o campi annessi. I candidati selezionati saranno impiegati negli uffici Comunicazione, Amministrazione, Information Technology e Scienze Bibliotecarie del Centro di Informazione delle Nazioni Unite a Pretoria. Per partecipare, occorre compilare il modulo di candidatura e inviarlo con i documenti richiesti all'indirizzo email internship.pretoria@unic.org. Si richiede di specificare il periodo di disponibilità e se tale attività rientra nel piano di studio. Saranno ricontatti solo i candidati selezionati. Le spese relative al trasferimento, alloggio, copertura sanitaria, etc. sono a carico dei tirocinanti o dell'istituzione accademica che sponsorizza il loro viaggio. I tirocini restano aperti tutto l'anno.

<http://unicpretoria.org.za/careers/internship/internship-programme/>



PREMIO INNOVAZIONE FINMECCANICA PER I GIOVANI

Quest'anno per la prima volta potranno partecipare al Premio anche i giovani con le loro idee di impresa innovativa. Possono partecipare al concorso: Studenti / Neolaureati da massimo due anni in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica di qualunque ateneo italiano; Dottorandi validamente iscritti ad un corso di dottorato in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica. L'iscrizione e la partecipazione è completamente gratuita. Il concorso consiste nell'ideazione di un breve progetto innovativo con riferimento ad alcuni temi proposti da Finmeccanica, in particolare i temi proposti da Finmeccanica sono: 3D printing/additive manufacturing, sistemi autonomi, cyber security e bassa osservabilità. Per partecipare basta iscriversi al sito del premio e caricare il proprio progetto inserendo il titolo, un abstract, la descrizione dettagliata del progetto di innovazione. I primi 3 classificati per ognuna delle 2 categorie saranno invitati alla giornata di premiazione finale organizzata da Finmeccanica presso l'EXPO di Milano, prevista nel mese di ottobre 2015. Finmeccanica sosterrà le spese relative al biglietto di ingresso alla manifestazione, all'alloggio e al trasferimento per tutti i suddetti partecipanti. Per tutte le categorie vi sono in palio premi in denaro e opportunità di tirocini di 6 mesi in azienda.

Scadenza: 15 Settembre 2015

<http://www.premioinnovazionefinmeccanica.com>

TIROCINI PRESSO IL CENTRO EUROPEO DI LINGUE MODERNE

Il Centro Europeo di Lingue Moderne accoglie tirocinanti due volte all'anno per 6 mesi. Il ruolo principale dell'ECML, struttura del Consiglio d'Europa, è di favorire l'implementazione delle politiche a favore delle lingue e la promozione di approcci innovativi nell'apprendimento e l'insegnamento delle lingue moderne.

I tirocinanti devono essere studenti laureati, preferibilmente a livello post-lauream e devono essere in grado di parlare l'inglese, il francese e possibilmente il tedesco almeno a livello elementare. In tutti i settori, il tirocinante dovrà dimostrare spirito di squadra, flessibilità e interesse nelle attività dell'ECML.

Vengono proposte quattro aree specialistiche che corrispondono a quattro diversi tipi di tirocinio:

- Specializzazione riguardante il sito web: il tirocinante parteciperà allo sviluppo del sito web dell'ECML e sarà responsabile del controllo circa l'accuratezza e l'aggiornamento delle informazioni. Questo settore del lavoro permetterà al tirocinante di partecipare allo sviluppo dei diversi siti.
- Specializzazione nel programma e la logistica: il tirocinante affiancherà l'assistente al programma e il segretario del programma, curando con i coordinatori il tipo di documenti, contattando i partecipanti dei workshop ed inviando tutti i tipi di documentazione, assistendo lo staff e i partecipanti durante i workshop e gli incontri.
- Specializzazione nella documentazione: il tirocinante assisterà i due documentalisti dell'ECML e dovrà essere specializzato nel settore delle scienze librerie/della documentazione/ dell'informazione.
- Specializzazione in finanza e amministrazione generale.

Sede del Tirocinio: Graz, Austria.

E' prevista una sovvenzione mensile di 720 euro. L'ECML non prevede alcun contributo per i costi di viaggio dal paese di provenienza a Graz. Una deduzione di circa 20 euro è prevista tutti i mesi dalla retribuzione del tirocinante per le spese di assicurazione durante il soggiorno.

Scadenza: 31 Agosto (per il periodo Luglio-Dicembre)

Bandi

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è un Programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione transectoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

Obiettivi specifici:

- supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;
- rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME;
- supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

BANDI DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA

Inviti a presentare proposte nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di "Europa creativa", il nuovo Programma quadro per il sostegno ai settori culturali e creativi europei.

Il Sottoprogramma MEDIA supporta finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro; aiuta ad avviare progetti di dimensione europea e ad incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie; consente ai film europei e alle opere audiovisive di trovare mercati oltre i confini nazionali ed europei; finanzia programmi di formazione e di sviluppo.

<http://www.media-italia.eu/news/472/on-line-tutti-i-bandi-di-europa-creativa-s-programma-media.htm>

EUROPA CREATIVA: E' IN ARRIVO IL BANDO 2016 PER PROGETTI DI COOPERAZIONE CULTURALE

L'Agenzia esecutiva EACEA ha annunciato che il bando 2016 per "Progetti di cooperazione europea" nell'ambito di Europa Creativa, atteso per il mese di luglio, verrà pubblicato entro la fine della prima settimana di agosto e rimarrà aperto fino al 7 ottobre 2015.

Ricordiamo che con i "Progetti di cooperazione europea" Europa Creativa supporta la realizzazione di progetti di cooperazione culturale mirati a rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale e internazionale, promuovendo allo stesso tempo la circolazione transnazionale dei prodotti culturali e creativi e la mobilità di coloro che lavorano in questi settori (in particolare gli artisti).

Il sostegno viene fornito a 2 tipologie di progetti:

- progetti di cooperazione su piccola scala, ovvero iniziative che coinvolgono almeno 3 organizzazioni culturali di 3 diversi Paesi, per le quali il cofinanziamento della Commissione UE può raggiungere il 60% dei loro costi ammissibili ma non superare i 200.000 euro;
- progetti di cooperazione su larga scala, vale a dire iniziative di maggior respiro che coinvolgono almeno 6 organizzazioni culturali di 6 diversi Paesi; in questo caso il cofinanziamento della Commissione può raggiungere il 50% dei costi eleggibili corrispondenti ad un massimo di 2.000.000 euro.

Il testo del bando e la relativa documentazione saranno reperibili sul sito http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en





ERASMUS PLUS

ERASMUS + è il Programma dell'Unione Europea, per il periodo 2014 - 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. Per raggiungere i suoi obiettivi, il Programma Erasmus+ attua le seguenti azioni, che si riportano con le relative scadenze:

AZIONE CHIAVE 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione
- Mobilità individuale nel settore della gioventù
- Diplomi di master congiunti
- Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo

AZIONE CHIAVE 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione
- Partenariati strategici nel settore della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

AZIONE CHIAVE 3

Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

ATTIVITÀ JEAN MONNET

- Cattedre Jean Monnet.
- Moduli Jean Monnet.
- Centri di eccellenza Jean Monnet.
- Sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni.
- Reti Jean Monnet.
- Progetti Jean Monnet.

SPORT

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport.
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro.

SPORT

- Partenariati di collaborazione connessi alla Settimana europea dello sport 2015
- Partenariati di collaborazione non connessi alla Settimana europea dello sport 2015
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+

Studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

- 1736,4 milioni di euro, così ripartiti:
- Istruzione e formazione: 1536,5 milioni di euro.
 - Gioventù: 171,7 milioni di euro.
 - Jean Monnet: 11,4 milioni di euro.
 - Sport: 16,8 milioni di euro.

Per maggiori informazioni: <http://www.erasmusplus.it/>

Per tutte le scadenze dei Bandi relativi alle azioni chiave:

<http://www.erasmusplus.it/scadenze/>

PROGRAMMA GIUSTIZIA



Il Programma dell'UE "Giustizia" 2014-2020 subentra ai programmi specifici "Giustizia civile", "Giustizia penale" e "Prevenzione e informazione in materia di droga", che costituiscono il programma quadro "Diritti fondamentali e Giustizia" che è stato in vigore per il periodo 2007-2013.

Il Programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Le azioni previste riguardano i seguenti temi:

- a) sensibilizzazione e conoscenza del diritto e delle politiche dell'UE da parte dell'opinione pubblica;
- b) miglioramento della conoscenza del diritto dell'UE, compresi gli strumenti di cooperazione giudiziaria, per garantire un'efficace cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- c) sostegno all'attuazione e all'applicazione del diritto e degli strumenti dell'UE negli Stati membri;
- d) promozione della cooperazione transnazionale, miglioramento della conoscenza e comprensione reciproche dei sistemi giuridici e giudiziari degli Stati membri e rafforzamento della fiducia reciproca;
- e) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia;
- f) miglioramento dell'efficacia e della cooperazione tra sistemi giudiziari attraverso le TIC.

Possono partecipare gli Enti e organismi pertinenti, pubblici e privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che hanno deciso di non partecipare al Programma "Giustizia"), Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali.

Enti/organismi stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del Programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Enti e organismi a scopo di lucro possono partecipare al programma unicamente in associazione con organismi pubblici o senza scopo di lucro.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal Programma, quali ad esempio il Consiglio d'Europa e l'ONU.

BANDO JUST/2015/JACC/AG/PROC: PROGETTI VOLTI A RAFFORZARE I DIRITTI DELLE PERSONE INDAGATE O IMPUTATE DI REATO

Scadenza: 28/10/2015, ore 12

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_jacc_ag_proc_en.htm

BANDO JUST/2015/RDIS/AG/NRCP: SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DEGLI STATI MEMBRI PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEI ROM

Scadenza: 10/09/2015 12:00

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rdis_ag_nr_cp_en.htm



LIFE 2014-2020: CALL 2015

Il Programma LIFE è lo strumento di finanziamento UE del nuovo programma di azione per il clima e l'ambiente, ha un budget di 3.456.655 milioni di euro ed è disciplinato dal regolamento CE 1293/2013.

Il programma LIFE persegue i seguenti obiettivi generali:

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi.
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione.
- Sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali.

In applicazione del principio di complementarità con altri programmi di finanziamento europei, saranno evitate il più possibile sovrapposizioni con le altre politiche e gli strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con il programma Horizon 2020. Sono esclusi dal finanziamento a titolo del programma LIFE i progetti incentrati sulla ricerca.

Il tasso di co-finanziamento è pari al 60% dei costi totali eleggibili.

Lo scorso 1° giugno la Commissione europea ha aperto le calls 2015 per la presentazione di proposte nell'ambito di entrambi i sottoprogrammi LIFE, che forniranno sovvenzioni per Traditional projects, Preparatory projects, Integrated projects, Technical Assistance projects and Capacity Building projects.

Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche registrate in UE.

I candidati possono rientrare in tre tipologie di beneficiari: enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni non commerciali private (comprese le ONG).

I Traditional projects (applicazione di best-practice, progetti dimostrativi, progetti pilota o progetti di sensibilizzazione e divulgazione) coprono i seguenti settori prioritari:

LIFE Environment, copre le tre aree prioritarie:

1. ambiente ed efficienza delle risorse;
2. natura e biodiversità;
3. governance ambientale e informazione.

LIFE Climate Action, invece, copre le tre aree prioritarie:

1. mitigazione del cambiamento climatico;
2. adattamento al cambiamento climatico;
3. governance del clima e informazione.

Sovvenzione	Scadenza
Climate Change Mitigation	15 Settembre 2015
Climate Change Adaptation	15 Settembre 2015
Climate Governance & Information	15 Settembre 2015
Environment & Resource Efficiency	01 Ottobre 2015
Nature & Biodiversity	07 Ottobre 2015
Environmental Governance & Information	07 Ottobre 2015

Per ulteriori info: <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET)

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro

BANDI ATTIVI

HORIZON 2020 – PILASTRO "LEADERSHIP INDUSTRIALE"

Innovazione nelle PMI:

- Bando H2020-INNOSUP-2014-5 – Peer learning delle Agenzie d'innovazione
Scad.: 14/10/2015
- Bando H2020-SMEINST-1-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 1 2015
Scad.: 17/09/2015; 16/12/2015
- Bando H2020-SMEINST-2-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 2 2015
Scad.: 17/09/2015; 16/12/2015

HORIZON 2020 – PILASTRO "SFIDE DELLA SOCIETÀ"

Trasporti intelligenti, verdi e integrati:

- Bando H2020-GV-2015 – Veicoli verdi 2015: Scadenza: 15/10/2015
- Bando H2020-MG-2015-Singlestage-B – Mobilità per la crescita: Scadenza: 15/10/2015

Società sicure:

- Bando H2020-FCT-2015 – Lotta contro la criminalità e il terrorismo: Scad. 27/08/2015
- Bando H2020-BES-2015 – Sicurezza alle frontiere e sicurezza esterna: Scad. 27/08/2015
- Bando H2020-DRS-2015 – Disastro-resilienza: Scad. 27/08/2015
- Bando H2020-DS-2015-1 – Sicurezza digitale: Scad. 27/08/2015



HORIZON 2020 – PILASTRO “ECCELLENZA SCIENTIFICA”*Sovvenzioni del Consiglio europeo della ricerca:*

- Bando ERC-2015-PoC - Sovvenzioni per Prove di Concetto: Scad. 01/10/2015

Tecnologie future ed emergenti:

- Bando H2020-FETOPEN-2015-CSA - Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove - Azioni di sostegno e coordinamento: Scad. 29/09/2015
- Bando H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA - Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove - Progetti di ricerca: Scad. 29/09/2015

Azioni Marie Skłodowska Curie:

- Bando H2020-MSCA-IF-2015 - Borse individuali: Scad. 10/09/2015
- Bando H2020-MSCA-COFUND-2015 - Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali: Scad. 01/10/2015

HORIZON 2020 - CANDIDATURE PER ESPERTI INDIPENDENTI

- Invito a presentare candidature individuali per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati ad Horizon 2020.

Invito destinato a organizzazioni competenti tra cui agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organismi di standardizzazione, organizzazioni della società civile o imprese per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati Horizon 2020.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il “Participant Portal”: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

BANDO H2020-WIPRIZE-2015: PREMIO EUROPEO PER DONNE INNOVATRICI

Dopo il successo delle precedenti edizioni del 2011 e del 2014, la Commissione europea lancia anche quest'anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato. Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).

Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma Horizon 2020 e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Il concorso, infatti, è aperto a tutte le donne che hanno fondato o co-fondato una società e che hanno beneficiato, individualmente o come società, di finanziamenti derivanti dai programmi UE a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Il premio, dunque, ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.

Il concorso rimane aperto fino al 20 ottobre 2015.

Per maggiori informazioni e per partecipare:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html>

HORIZON PRIZES: PREMI IN DENARO PER SOLUZIONI INNOVATIVE A SFIDE SOCIALI O TECNOLOGICHE

Gli Horizon Prizes sono competizioni che prevedono l'assegnazione di un premio in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, con l'obiettivo di stimolare la ricerca e trovare soluzioni innovative a problematiche importanti che interessano i cittadini europei.

I Premi operano nel modo seguente: viene definita una sfida sociale o tecnologica per la quale non è ancora stata trovata una soluzione, quindi viene stabilito un premio per lo sviluppo di una soluzione innovativa, stabilendo i criteri di aggiudicazione e i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i candidati totalmente liberi di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Gli Horizon Prizes, che hanno un ammontare complessivo di 6 milioni di euro, saranno dedicati alle seguenti tematiche:

- Better use of antibiotics

L'obiettivo è combattere l'abuso di antibiotici e fermare la crescente resistenza batterica dovuta a tale abuso.

Il premio ammonta a € 1.000.000 ed è possibile candidarsi dal 10 marzo 2015 al 17 agosto 2016.

- Breaking the optical transmission barriers

L'obiettivo di questo premio da € 500.000 è lo sviluppo di una soluzione che consenta di superare le attuali limitazioni dei sistemi di trasmissione a fibra ottica.

Le candidature potranno essere presentate dal 25 giugno 2015 al 15 marzo 2016.

- Materials for clean Air

La sfida lanciata da questo premio da € 3.000.000 è di sviluppare soluzioni innovative di materiali design-driven capaci di ridurre la concentrazione di particolato nell'aria, al fine di migliorare la qualità dell'aria delle nostre città. Per questo premio è possibile presentare candidature a partire dal 26 gennaio 2017 fino al 23 gennaio 2018.

- Collaborative spectrum sharing

Questo premio ammonta a € 500.000 e riguarda il settore delle reti wireless.

La competizione è aperta dal 28 maggio 2015 al 17 dicembre 2015.

- Food Scanner

La sfida lanciata da questo premio per € 1.000.000 è sviluppare un dispositivo mobile, a basso costo e non invasivo, che permetta ai consumatori di misurare e analizzare la loro assunzione di cibo.

L'apertura della competizione è attesa prossimamente.

Per saperne di più: <http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm>

HORIZON 2020 – SCIENCE WITH AND FOR SOCIETY

Science with and for Society" è una delle linee di intervento orizzontali comprese nel programma HORIZON 2020. Supporta attività volte a consolidare la cooperazione tra scienza e società, nonché a promuovere la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica e la fiducia del pubblico nella scienza.

- Bando H2020-ISSI-2015-1 - Integrazione della società nella scienza e nell'innovazione

- Bando H2020-SEAC-2015-1 - Rendere l'educazione e le carriere scientifiche attraenti per i giovani

- Bando H2020-GARRI-2015-1 - Sviluppare la governance per la promozione della ricerca e dell'innovazione responsabile

- Bando H2020-GERI-2015-1 - Promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e innovazione

Scadenza: 16/09/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020>



HERCULE III - BANDO 2015 - FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO

Hercule III - Invito a presentare proposte 2015 - Formazione e studi in campo giuridico
Contribuire a migliorare la tutela giuridica e giudiziaria degli interessi finanziari dell'UE contro la frode.

Le azioni sono le seguenti:

- attività di ricerca di alto profilo, compresi studi di diritto comparato;
- miglioramento della cooperazione tra professionisti e accademici (mediante conferenze, seminari e workshop), compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e la tutela degli interessi finanziari dell'UE,
- sensibilizzazione di giudici, magistrati e altri professionisti del settore legale sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione di conoscenze scientifiche in materia.

Tematiche prioritarie 2015:

1. Lo sviluppo futuro dell'OLAF e degli altri organismi europei incaricati della tutela degli interessi finanziari dell'UE.
2. Diritto e prassi amministrative.
3. Norme nazionali e/o comunitarie in materia di valutazione della dimensione finanziaria della frode contro gli interessi finanziari dell'UE e recupero dei fondi.
4. Meccanismi per facilitare e migliorare la raccolta, la qualità e l'attendibilità delle prove - sia durante le indagini che nel corso processo - per irregolarità e sospetta frode contro gli interessi finanziari dell'UE.
5. Sanzioni e termini di prescrizione:
 - studio di diritto comparato sull'impatto dei termini di prescrizione sulla tutela penale degli interessi finanziari, e relazione tra procedure di diritto penale e termini di prescrizione per il recupero dei fondi;
 - sanzioni amministrative, disciplinari e penali, in particolare nel settore delle dogane e del contrabbando e relazione tra tali sanzioni e le procedure per la loro applicazione.

Beneficiari

- Amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'UE, stabiliti in uno Stato - Istituti di ricerca e insegnamento e organismi senza scopo di lucro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE a tutela dei suoi interessi finanziari; devono essere stabiliti e operativi da almeno 1 anno in uno Stato UE (o in un Paese partecipante al programma**).

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto (in casi eccezionali e debitamente giustificati la percentuale di cofinanziamento può arrivare fino al 90 % dei costi ammissibili). Il budget complessivo del progetto proposto non deve essere inferiore a 40.000 euro.

Modalità e procedura

I progetti devono concludersi entro il 1° aprile 2017. Tutta la documentazione necessaria per presentare un progetto è reperibile alla pagina web indicata a fondo scheda (nella pagina web vedere il punto 2 "Legal training and Studies").

Scadenza: 22/09/2015

http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule-iii/index_en.htm

SALUTE 2014-2020 – BANDO 2015 PER PROGETTI

Invito a presentare proposte 2015 per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative in forma di progetti nel quadro del programma per la sanità pubblica 2014-2020. In generale il programma sanità ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Ciascuna azione ha specifici obiettivi indicati nel seguito. Saranno finanziate le seguenti azioni del programma di lavoro 2015:

PRIORITÀ TEMATICA 1: Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"

- 1.1. Raccogliere le conoscenze e scambiare le migliori pratiche sulle misure per ridurre la disponibilità di bevande alcoliche
- 1.2. Diagnosi precoce e cura dell'epatite virale
- 1.3. Diagnosi precoce della tubercolosi

PRIORITÀ TEMATICA 2: Proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere

Per questa priorità tematica non sono previste azioni

PRIORITÀ TEMATICA 3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili

- 3.1. Sostegno per attuare e ampliare l'adozione delle buone pratiche in materia di cure integrate, prevenzione della malattia, adesione ai piani sanitari e alle comunità a misura di anziano

PRIORITÀ TEMATICA 4. Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini

- 4.1. Metodologie di valutazione comune sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia delle terapie di trapianto

Beneficiari

Possono essere proponenti di una proposte progettuale gli organismi dotati di personalità giuridica legalmente costituiti, le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico (in particolare istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).

Entità Contributo

Il contributo comunitario di norma coprirà fino a un massimo del 60% dei costi ammissibili di progetto. In casi di utilità eccezionale (come definiti nell'allegato VII della decisione relativa al programma di lavoro) il contributo può essere aumentato fino all'80%.

Modalità e procedura

I progetti devono avere una durata massima di 3 anni e devono essere presentati da partenariati comprendenti organismi reciprocamente indipendenti di tre diversi Stati partecipanti.

Scadenza: 15/09/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/calls/hp-pj-2015.html>

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter